



Le biblioteche sono senza dubbio un precoce esempio di economia della condivisione. Acquistando i libri collettivamente (sia tramite sottoscrizione nel caso di biblioteche private, sia con le tasse nel caso di biblioteche pubbliche), si sono dimostrate un ottimo modo di massimizzare l'accesso riducendo i consumi.

Peraltro, con la consapevolezza crescente dell'importanza della sostenibilità ambientale, le biblioteche sono state veloci ad agire. Come sottolineano le numerose relazioni presentate al *World Library and Information Congress* dell'IFLA, in quanto istituzioni con una missione sociale, è naturale per le biblioteche cercare di far fronte alle principali sfide della società odierna. Alcuni sondaggi evidenziano una forte convinzione della necessità di agire per la sostenibilità<sup>1</sup>. L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite ha portato questo compito al centro dell'attenzione.

Le biblioteche sono nella posizione ottimale per potervi contribuire. Come rete di almeno 2,3 milioni di istituzioni<sup>2</sup>, hanno sia una portata globale sia la possibilità di comprendere e rispondere ai bisogni e alle priorità locali<sup>3</sup>. Sono inoltre collocate in contesti molto diversi, dalle più importanti biblioteche nazionali o di università alle piccole biblioteche pubbliche, scolastiche o mobili.

L'articolo raccoglie esempi di come le biblioteche stiano facendo fronte a questo impegno - e usando questo potenziale - per agire sulla sostenibilità in tre modi cruciali: 1) presentando tecniche costruttive degli edifici e servizi sostenibili 2) promuovendo la comprensione e l'azione attorno alla sostenibilità nelle proprie comunità e 3) supportando nuova ricerca sulla sostenibilità.

### Le biblioteche come esempi: architettura e pratiche sostenibili

Le biblioteche possono essere modelli per le comunità: sia per quello che sono che per quello che fanno. Frequentemente situate al centro dei paesi, delle città e delle metropoli, esse sono una parte altamente visibile del paesaggio urbano. E in quanto principale - se non unico - spazio pubblico coperto, esse hanno un forte potenziale come vetrina per nuovi modi di fare le cose, sia indipendentemente che come parte di una più ampia politica governativa<sup>4</sup>. In paesi e regioni dove il rischio del clima estremo è più alto, ciò può mandare un potente messaggio. Il movimento delle "Biblioteche Verdi" (Green Libraries) iniziò nel

---

<sup>1</sup> Kraljevic et al. (2015) *Project Green Library in Croatia*. <http://library.ifla.org/id/eprint/1208>

<sup>2</sup> IFLA Library Map of the World, [librarymap.ifla.org](http://librarymap.ifla.org) (consulted 25 September 2018)

<sup>3</sup> Kraljevic et al. Lukacic (2015), *ibid*

<sup>4</sup> Scholing et al. (2017) *Tablet Cafés, Code Hours, Preservation, and Sustainability in Libraries - The Aruba National Library and the UN Agenda 2030: A Small Island Case Study from the Caribbean*. <http://library.ifla.org/id/eprint/1712>

1990 con un forte focus sugli edifici<sup>5</sup>. Dato l'impatto delle tecniche e dei materiali usati, sia nelle costruzioni iniziali che nelle modifiche strutturali, questo è un buon punto di partenza. Come Qutab e altri sottolineano, "gli edifici delle biblioteche in quanto fornitrici di conoscenza dovrebbero idealisticamente mostrare consapevolezza sull'architettura sostenibile/verde nei propri progetti"<sup>6</sup>.

Le biblioteche sono perciò attive nel compiere passi verso un modo di costruire che riduca l'uso dell'energia e dell'acqua<sup>7</sup>, utilizzando tecnologie di riconversione degli edifici esistenti<sup>8</sup>, e sfruttando al massimo le caratteristiche architettoniche per limitare la necessità di impianti di aria condizionata<sup>9</sup>. Dove ne vengono costruite di nuove, vi è lo sforzo di situarle in luoghi raggiungibili dal servizio pubblico o entro una distanza ciclabile per il maggior numero delle persone<sup>10</sup>. Materiale riciclato, riusato e riconvertito può essere usato nella costruzione<sup>11</sup>.

Come in tutti gli sforzi innovativi, ci possono essere intoppi, ma questi sono un'opportunità per conoscere i limiti delle nuove tecnologie nonostante la necessità di persistere nel loro utilizzo<sup>12</sup>.

Tuttavia le biblioteche sono più di meri edifici, e non tutte hanno la possibilità finanziaria o anche la possibilità legale di portare avanti il lavoro di costruzione. Comunque anche i comportamenti adottati dal personale possono fare la differenza. Attività come la riduzione dei rifiuti e l'uso dell'energia e dell'acqua o concorsi per riciclare<sup>13</sup> possono sia ridurre i costi per la biblioteca sia fare ulteriormente uso del potenziale delle biblioteche di diventare un esempio per gli altri. Questo, a sua volta, può rendere il luogo più attraente e attirare più frequentatori<sup>14</sup>.

E' vero che concetti come quello delle Biblioteche Verdi sono ancora diffusi più ampiamente nei paesi ricchi<sup>15</sup>. Comunque, è interessante rilevare come, persino dove la consapevolezza delle biblioteche verdi è un concetto ancora poco diffuso, i bibliotecari stanno intraprendendo azioni di propria iniziativa per incentivare la sostenibilità<sup>16</sup>.

---

<sup>5</sup> Fresnido et al. (2018) *Going Green: Sustainable Practices in Philippine Libraries*.

<http://library.ifla.org/id/eprint/2173>

<sup>6</sup> Qutab et al (2016) *Environmentally Sustainable Library Buildings: Opportunities and Challenges for Asian Countries*, <http://library.ifla.org/id/eprint/1432>

<sup>7</sup> Fresnido et al (2018), *ibid.*

<sup>8</sup> Qutab et al (2016), *ibid.*

<sup>9</sup> Chakraborty (2013) *Going green or not: realities of the Indian metropolis libraries*, <http://library.ifla.org/id/eprint/113>

<sup>10</sup> Fresnido et al (2018), *ibid.*

<sup>11</sup> Soh et al (2013) *My tree house - World's 1st green library for kids*, <http://library.ifla.org/id/eprint/122>

<sup>12</sup> 2 Burn (2014) *The Grove Library as an example: A "green" library in terms of ongoing community engagement, community expectations, information provision and sharing, and partnerships*. <http://library.ifla.org/id/eprint/940>

<sup>13</sup> Oyelude et al. (2013) *Greening: pluses and minuses of Nigerian libraries in promoting environmental sustainability*. <http://library.ifla.org/id/eprint/133>

<sup>14</sup> Burn (2014), *ibid.*

<sup>15</sup> Fresnido et al (2018), *ibid.*

<sup>16</sup> Oyelude et al (2013), *ibid.*

## La biblioteca come educatrice: promuovere l'alfabetizzazione alla sostenibilità

L'accesso all'informazione è il cuore della missione delle biblioteche, e rappresenta un valore centrale per i bibliotecari in tutto il mondo<sup>17</sup>. Già da tempo molti di essi forniscono informazioni sui temi ambientali, in relazione alle loro collezioni. Tuttavia, in molti Paesi si ha l'impressione che le biblioteche – in particolar modo le biblioteche pubbliche e quelle scolastiche – per realizzare il loro potenziale in quanto promotrici di sostenibilità dovrebbero avere un approccio proattivo<sup>18</sup>.

Questo vale tanto a livello di comunità che a livello individuale. Jeffrey Scherer sottolinea che la biblioteca, in quanto centro della comunità, può “fondare un patto sociale che innesti una positiva reazione a catena all'interno di una comunità. Collegando inestricabilmente prestazioni di tipo economico, sociale, ambientale e culturale all'interno della comunità, la biblioteca rappresenta un modello di governance...”<sup>19</sup>.

Questo approccio riflette una tendenza più ampia, orientata alla riflessione su come rendere l'accesso all'informazione significativo nel senso della definizione che ne dà il Rapporto *Development and Access to Information*<sup>20</sup>. Secondo questa, affinché l'accesso sia efficace, le informazioni devono essere rese disponibili in una forma realmente utilizzabile dagli utenti, i quali devono essere in grado di trovare, adoperare e produrre le loro proprie informazioni. In effetti, l'informazione dovrebbe consentire di agire per il miglioramento della vita. E le biblioteche possono far sì che questo accada.

La relazione di Petra Hauke per il *World Library and Information Congress 2018* offre una discussione esauriente sul ruolo delle biblioteche a questo riguardo<sup>21</sup>. L'autrice sottolinea che “In quanto istituzioni culturali al servizio di tutti i membri della società, inclusi i bambini, i giovani, gli adulti come gli anziani, le biblioteche hanno un obbligo giuridico e morale di contribuire all'educazione alla sostenibilità, andando oltre l'insegnamento dell'information literacy; esse devono assumere un ruolo di guida per promuovere l'alfabetizzazione alla sostenibilità”.

A sua volta, l'alfabetizzazione alla sostenibilità viene definita “possedere le conoscenze e le capacità di sostenere e promuovere sistemi sociali, economici ed ambientali resilienti”<sup>22</sup>. Perciò, educando alla sostenibilità, le biblioteche possono determinare negli

---

<sup>17</sup> IFLA (2018), *IFLA Global Vision Summary Report*, [globalvision.ifla.org](http://globalvision.ifla.org)

<sup>18</sup> Ad esempio, Uganda: Mulumba et al (2017) *The emerging role of LIS professionals in combating adverse environmental effects*, <http://library.ifla.org/id/eprint/1945>

<sup>19</sup> Scherer (2014) *Green libraries promoting sustainable communities*.

<http://library.ifla.org/id/eprint/939> La versione italiana, a fronte di un refuso del testo originale di Scherer (“...the economic, social, environmental and *economic* performance...” anziché “...the economic, social, environmental and *cultural* performance...”), ha scelto di tradurre la frase corretta, in accordo con le intenzioni dell'A. come si evincono dal testo nel suo complesso].

<sup>20</sup> *Development and Access to Information*, [da2i.ifla.org](http://da2i.ifla.org), a cura di Garrido et al. (2017)

<sup>21</sup> Hauke (2018) *From Information Literacy to Green Literacy: Training Librarians as Trainers for Sustainability Literacy*. <http://library.ifla.org/id/eprint/2147>

<sup>22</sup> Idem.

individui quei cambiamenti di abitudini e di comportamento che sono necessari per realizzare una società più sostenibile.

La Hauke prosegue identificando vari esempi di azione, a livello globale, nazionale e locale, con cui le biblioteche (sia universitarie che pubbliche) educano alla sostenibilità. L'autrice richiama inoltre lo Special Interest Group on Environment, Sustainability and Libraries (ENSULIB) dell'IFLA.

In Brasile, 363 biblioteche mettono in pratica questo modello grazie alle "sale verdi" (green rooms), punti informativi dedicati alle tematiche ambientali<sup>23</sup>, mentre la Biblioteca nazionale di Aruba ha organizzato un convegno sulla "Green Education"<sup>24</sup>.

Altri contributi sottolineano il vantaggio di lavorare rivolgendosi ai bambini e in generale ai giovani, allo scopo di costruire fin dalla giovane età un'abitudine alla sostenibilità. In Russia la Biblioteca di Stato per i giovani lavora da molti anni sulle tematiche ambientali, e sempre di più le biblioteche sono considerate il principale riferimento della comunità per l'informazione in questa materia. La Biblioteca di Stato è stata inoltre tra gli organizzatori di un "Giorno della conoscenza ambientale", cui hanno preso parte oltre 1.500 biblioteche di 75 regioni. Focalizzata sulla sostenibilità, la giornata è stata fonte di apprendimento per i partecipanti, che hanno potuto scambiare esperienze ed idee e confrontarsi anche con il Ministro<sup>25</sup>.

Intanto "My Treehouse", la biblioteca per bambini allestita all'interno della Biblioteca pubblica centrale di Singapore, tende al medesimo obiettivo, unendo all'azione educativa un uso esemplare dei materiali, nell'intento di rendere attraente la sostenibilità agli occhi dei bambini<sup>26</sup>.

### **La biblioteca come facilitatrice: sostenere la ricerca sulla sostenibilità**

Le biblioteche svolgono anche un ruolo importante nelle università e nei centri di ricerca, fornendo le risorse necessarie per studenti e ricercatori. Oltre alla semplice fornitura di libri e riviste, offrono agli utenti anche formazione e supporto preziosi su come ottenere il meglio dalle informazioni a disposizione.

Questo lavoro è particolarmente importante nel caso della sostenibilità, che è, per sua natura, un tema interdisciplinare che riunisce idee e approcci provenienti da settori diversi.

---

<sup>23</sup> Bezerra Cardoso et al (2015) *Sustainable and Green Libraries in Brazil: Guidelines for Local Governments*. <http://library.ifla.org/id/eprint/1207>

<sup>24</sup> Scholing et al. (2017), *ibid.*

<sup>25</sup> Purnik et al (2018) *Library as a "Point of Grow" in Sustainable Development Society*. <http://library.ifla.org/2177/1/187-purnik-en.pdf>

<sup>26</sup> Soh et al. (2013), *ibid.*

Per docenti, studenti e bibliotecari, ciò ha richiesto nuovi approcci che lavorino trasversalmente, piuttosto che all'interno delle singole aree disciplinari. Una prima sfida è stata quella di garantire che le collezioni riflettessero l'intera gamma degli approcci pertinenti; una sfida che la biblioteca dell'Università di Nairobi ha cercato di affrontare consapevolmente.<sup>27</sup>

In Svezia, ad esempio, la biblioteca di Göteborg ha sviluppato strumenti flessibili per l'information literacy sulla sostenibilità, incluso un corso per gli studenti. Concentrandosi sulle esigenze informative rispetto a domande mirate (in questo caso, un progetto di edilizia abitativa), hanno trovato un modo per insegnare come eseguire la ricerca dal punto di vista della sostenibilità, con un forte feedback positivo da parte degli studenti e del personale.<sup>28</sup>

Negli Stati Uniti, la Fresno State University ha utilizzato un “bibliotecario integrato” per lavorare con gli studenti STEM<sup>29</sup> con una particolare attenzione verso le studentesse o gli studenti appartenenti a minoranze. Il bibliotecario ha lavorato sia per sviluppare gli strumenti utili a condurre ricerche trans-disciplinari, sia per fornire un aiuto rispetto a questioni più di base sul modo in cui scrivere e presentare i risultati delle ricerche. Così come a Göteborg, l'attenzione su una domanda specifica relativa alla sostenibilità (su caffè, acqua o ambienti universitari) ha reso la questione più reale e ha permesso, allo stesso tempo, un approccio interdisciplinare.<sup>30</sup>

I bibliotecari possono adottare questo approccio fuori dalla biblioteca e nei gruppi di ricerca, come nel caso di un progetto sullo sviluppo di reti di ricerca e capacità su temi della sostenibilità nel sud del Texas<sup>31</sup>. Le competenze specifiche del bibliotecario hanno permesso di garantire una cooperazione più efficace, lo scambio di ricerca e dati e la produzione di moduli di educazione alla sostenibilità.

## Verso il futuro

Il contributo che le biblioteche possono dare alla sostenibilità - sia per mezzo della proprie attività sia per i cambiamenti e l'innovazione nei comportamenti che possono catalizzare

---

<sup>27</sup> Achieng (2015) *Preparedness of University Libraries as drivers for green transformation and sustainable development: the case of University of Nairobi Library, Kenya*. <http://library.ifla.org/id/eprint/1209>.

<sup>28</sup> Jedefrid et al. (2016) *Searching for sustainability - A blended course in how to search interdisciplinary*. <http://library.ifla.org/1340/1/215-jedefrid-en.pdf>

<sup>29</sup> L'acronimo STEM, dall'inglese *Science, Technology, Engineering, Maths* è un termine utilizzato per indicare le discipline scientifico-tecnologiche (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e i relativi corsi di studio

<sup>30</sup> Pun et al. (2018) *Campus Sustainability and Information Literacy for First Year Students: Preserving the University's Environment for the Future*. <http://library.ifla.org/id/eprint/2176>

<sup>31</sup> Xu (2016) *Using Library and Information technologies and Resources to Support Sustainability Projects*. <http://library.ifla.org/id/eprint/1339>

in altri - è chiaro. Come nota Hauke, “il coinvolgimento delle biblioteche e dei bibliotecari in tutto il mondo nello svolgimento di azioni per un mondo in cui venga dato valore al vivere sostenibile è evidente, come le iniziative internazionali, nazionali e locali dimostrano in maniera straordinaria<sup>32</sup>.

Ci sono già riflessioni su come portare questo compito al livello successivo.

Gli attuali standard internazionali (come gli standard LEED e ISO) si focalizzano in primo luogo sugli edifici e sugli aspetti operativi, senza un focus specifico sulle biblioteche. E' ragionevole che per la loro natura di unicità - incluso il potenziale nell'offrire servizi che promuovano la sostenibilità - le biblioteche meritino una propria serie di standard<sup>33</sup>. Si sta già lavorando per esplorare cosa questi potrebbero includere<sup>34</sup>.

L'IFLA Special Interest Group Environment, Sustainability and Libraries<sup>35</sup> include, come parte della sua missione, il lavoro sulla promozione delle buone pratiche anche per celebrare le migliori idee tramite il Green Library Award<sup>36</sup>. Nel frattempo, la necessità di promuovere la sostenibilità - nelle attitudini, nelle attività e nella ricerca - diviene sempre più forte. La richiesta alle biblioteche per il contributo che possono dare non cesserà di certo a breve.

---

Traduzione in italiano a cura del Gruppo AIB per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU (SDGs)

<https://www.aib.it/struttura/commissioni-e-gruppi/gruppo-asvis/>

---

## Bibliografia

Achieng, Jane (2015) *Preparedness of University Libraries as drivers for green transformation and sustainable development: the case of University of Nairobi Library, Kenya*. <http://library.ifla.org/id/eprint/1209>

Bezerra Cardoso, Nathalice and Campos Machado, Elisa (2015) *Sustainable and Green Libraries in Brazil: Guidelines for Local Governments*. <http://library.ifla.org/id/eprint/1207>

---

<sup>32</sup> Hauke (2018), *ibid.*

<sup>33</sup> Hauke (2015) *How to become / How to identify a Green Library? Standards for Certification*. <http://library.ifla.org/id/eprint/1237>

<sup>34</sup> Karioja (2013) *How to evaluate libraries' sustainability? An approach to an evaluation model and indicators*, <http://library.ifla.org/id/eprint/114>

<sup>35</sup> <https://www.ifla.org/environment-sustainability-and-libraries>

<sup>36</sup> 36 IFLA Green Library Award, <https://www.ifla.org/node/10159>



Burn, Debra (2014) *The Grove Library as an example: A “green” library in terms of ongoing community engagement, community expectations, information provision and sharing, and partnerships.* <http://library.ifla.org/id/eprint/940> Chakraborty, Susmita (2013) *Going green or not: realities of the Indian metropolis libraries,* <http://library.ifla.org/id/eprint/113>

Fresnido, Ana Maria B. and Esposito-Betan, Sharon Maria S. (2018) *Going Green: Sustainable Practices in Philippine Libraries.* <http://library.ifla.org/id/eprint/2173>

Garrido, Maria and Wyber, Stephen (ed.s) (2017), *Development and Access to Information,* [da2i.ifla.org](http://da2i.ifla.org)

Hauke, Petra (2015) *How to become / How to identify a Green Library? Standards for Certification.* <http://library.ifla.org/id/eprint/1237> Hauke, Petra (2018) *From Information Literacy to Green Literacy: Training Librarians as Trainers for Sustainability Literacy.* <http://library.ifla.org/id/eprint/2147>

IFLA (2018), *IFLA Library Map of the World,* [librarymap.ifla.org](http://librarymap.ifla.org)

IFLA (2018), *IFLA Global Vision Summary Report,* [globalvision.ifla.org](http://globalvision.ifla.org)

Jadefrid, Mauritz, Lennartsson, Joakim, Kleinhenz, Christian and Blomberg Mats (2016) *Searching for sustainability - A blended course in how to search interdisciplinary*

Karioja, Elina (2013) *How to evaluate libraries’ sustainability? An approach to an evaluation model and indicators,* <http://library.ifla.org/id/eprint/114>

Kraljevic, Ivan and Lukacic, Petar (2015) *Project Green Library in Croatia.* <http://library.ifla.org/id/eprint/1208>

Mulumba, Onan and Nakazibwe, Irene (2017) *The emerging role of LIS professionals in combating adverse environmental effects,* <http://library.ifla.org/id/eprint/1945>

Qutab, Saima, Faruqui Ali, Zainab and Shafi Ullah, Farasat (2016) *Environmentally Sustainable Library Buildings: Opportunities and Challenges for Asian Countries,* <http://library.ifla.org/id/eprint/1432>

Pun, Raymond, Bustos, Jessica and Gaw, Elizabeth-Agenes, Lopez, Alfredo, Moreno, Karla, Rivas, Edwin and Salinthon, Xayaphone (2018) *Campus Sustainability and Information Literacy for First Year Students: Preserving the University’s Environment for the Future,* <http://library.ifla.org/id/eprint/2176>

Purnik, Anton and Vasileva, Ekaterina (2018) *Library as a “Point of Grow” in Sustainable Development Society.* <http://library.ifla.org/2177/1/187-purniken.pdf>



Scherer, Jeffrey Allen (2014) *Green libraries promoting sustainable communities*. <http://library.ifla.org/id/eprint/939>

Scholing, Peter and Britten, Astrid (2017) *Tablet Cafés, Code Hours, Preservation, and Sustainability in Libraries - The Aruba National Library and the UN Agenda 2030: A Small Island Case Study from the Caribbean*. <http://library.ifla.org/id/eprint/1712>

Soh, Lin Li and Lo, Wan Ni (2013) *My tree house - World's 1st green library for kids*, <http://library.ifla.org/id/eprint/122>

Trojok, Antonia and Hauke, Petra (2018) *Transform libraries – transform societies: Go green*, <http://library.ifla.org/id/eprint/2304>

Xu, Hong (2016) *Using Library and Information technologies and Resources to Support Sustainability Projects*, <http://library.ifla.org/id/eprint/1339>